

→ **La direzione** approva il regolamento. Pittella: rapporto stretto con il gruppo socialista

→ **Finora** ex Ds ed ex Margherita erano separati. Verso un'«alleanza nell'autonomia» con il Pse

A Strasburgo parlamentari Pd in un'unica delegazione

A Strasburgo i parlamentari eletti nelle liste democratiche formeranno un'unica delegazione. Rapporto stretto, ma autonomo, con il gruppo socialista. La Direzione Pd approva il regolamento per le europee.

NINNI ANDRIOLO

ROMA
nandriolo@unita.it

Gli eurodeputati del Pd faranno parte di un'unica delegazione a Strasburgo. Ex Dl, che attualmente aderiscono all'Alde, ed ex Ds, che fanno parte del gruppo socialista - con gli eletti che non provengono dai vecchi partiti - non siederanno separati come adesso dopo il 7 giugno. Secondo il regolamento per le europee, approvato ieri dalla direzione del Pd, solo chi si impegna «a rispettare il codice etico» del partito, a «mantenere un comportamento eticamente irreprensibile verso gli altri candidati» e a versare al Pd «quanto stabilito dai regolamenti» potrà far parte, appunto, di un'unica «delegazione italiana del Pd al Parlamento europeo». Una realtà che, per fare grup-

Unanimità

Tutti d'accordo sui criteri per le liste e le 72 candidature

po a sé, dovrà mettere assieme - in teoria - almeno 25 deputati provenienti da 7 paesi.

La scelta politica che si profila, però, non va nella direzione di un Pd che sieda «in sostanziale solitudine a Strasburgo». Si lavora, al

contrario, per dare corpo ad un'alleanza «nell'autonomia» con il gruppo socialista.

IL PATTO FEDERATIVO

Un patto federativo o qualcosa di simile al rapporto che unisce i Conservatori britannici ai Popolari che siedono a Strasburgo. «Avremo un rapporto stretto con il gruppo socialista europeo, ma non entreranno nel gruppo», spiegava ieri Pierluigi Bersani. L'obiettivo, in realtà, è quello di realizzare un raggruppamento nuovo che potrebbe denominarsi «dei socialisti e dei democratici». Una soluzione che dovrebbe rassicurare gli ex Dl italiani che temono l'annessione al Pse. «Gli europarlamentari del Pd non entreranno nel gruppo attuale dei socialisti - spiega Gianni Pittella, capo della delegazione italiana nell'eurogruppo socialista - Vogliamo formarne uno ex novo che cambi nome e statuto».

Il regolamento per le europee approvato ieri all'unanimità dalla direzione Pd stabilisce i criteri per la formazione delle 5 liste circoscrizionali e per la ricerca delle 72 candidature. «Due binari distinti» in vista della direzione del prossimo 21 aprile che dovrà vararle. Quello nazionale (segreteria più segretari regionali) per definire i capilista e le «personalità che diano prestigio alla lista». E, assieme, quello della «consultazione preventiva» che si svolgerà a livello regionale, e provinciale, per raccogliere un'ampia rosa di proposte. «Il Pd farà scelte forti e autorevoli e chi sarà candidato resterà a Strasburgo», spiega il responsabile dell'organizzazione del Pd, Maurizio Migliavacca. Le candidature femminili non potranno rappresentare meno del 40%, sindaci e governatori anco-



Strasburgo la sede del Parlamento europeo

IL CASO

Nelle liste le donne non potranno essere meno del 40%

I capilista del Partito democratico per le elezioni europee potrebbero essere - molti però ancora gli interrogativi - Piero Fassino, Goffredo Bettini, Sergio D'Antoni, Enzo Bianco e Sergio Cofferati.

Si ricercano anche candidature femminili «forti e autorevoli» per guidare liste che, tra l'altro, non dovranno contare su meno del 40% di donne.

Nel Nord-est potrebbero far parte della lista Pd - tra gli altri - Salvatore Caronna, Flavio Zanonano, Paolo Co-

sta, Vittorio Prodi, Aldo Torchiano, Luciano Vecchi.

Nel Nord-Ovest, anche Gianluca Susta, Antonio Panzeri, Patrizia Toja, Lorenzo Forcieri, Francesco Ferreri, Antonio Placido.

Nella circoscrizione Sud, possibile la candidatura di Andrea Cozzolino oltre a quella di Gianni Pittella, Enzo Lavarra, Maria Grazia Pagano, Andrea Losco, Donato Verardi.

Nella circoscrizione Centro dovrebbero entrare in lista, tra gli altri, Catiu- scia Marini, Monica Gentri, Leonardo Domenici, Silvia Costa, Giacomo Filibeck, Riccardo Milana.

Per le isole si profila anche la candidatura del sindaco di Gela, Rosario Crocetta.